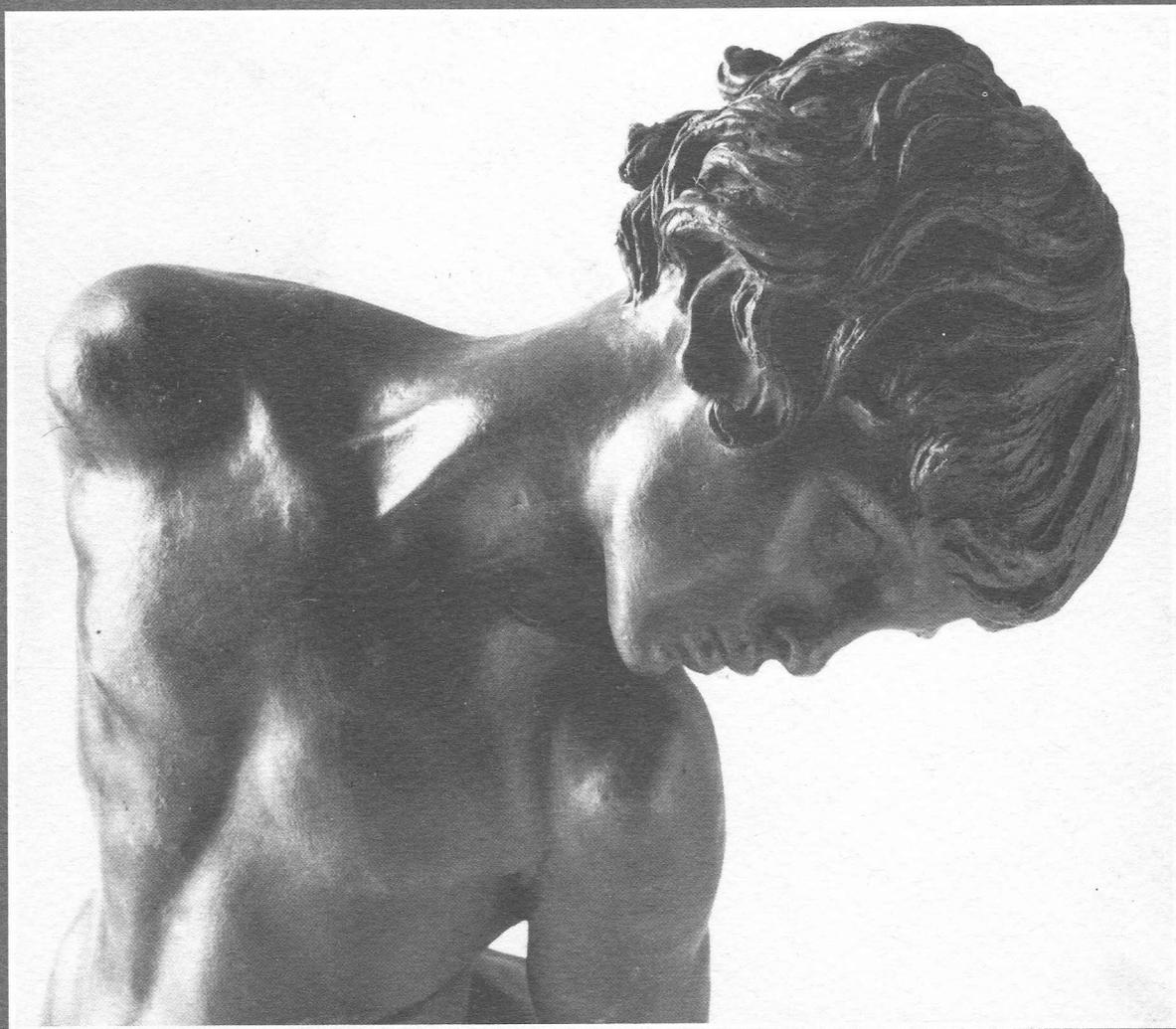


# Marcello Tommasi



ETS EDITRICE

# Nota biografica

Marcello Tommasi è nato a Pietrasanta il 29 gennaio 1928. Compie gli studi classici al Liceo Ginnasio G. Carducci di Viareggio, conseguendo la maturità nel 1947; si iscrive quindi alla Facoltà di Lettere dell'Università di Firenze e contemporaneamente frequenta lo studio di Pietro Annigoni: dal 1948 al 1958 è impegnato ad apprendere i fondamenti dell'arte figurativa, avendo come importante riferimento l'attività del padre, lo scultore Leone Tommasi.

Nel 1966 consegue il dottorato in Storia dell'Arte, con una tesi su Pietro Tacca. Progressivamente, rivolge il suo impegno e il suo interesse in modo prevalente verso la scultura, pur continuando a disegnare e a dipingere.

Sue opere si trovano nel Gabinetto dei Disegni e delle Stampe agli Uffizi (25 disegni e diverse incisioni oltre al libro di litografie che accompagnano il testo di Agnolo Firenzuola «L'Asino d'oro»), presso la Biblioteca Nazionale di Parigi, all'Università di Pisa e all'Istituto di Storia dell'Arte dell'Università di Firenze; nelle gallerie d'arte moderna di Piacenza, Barcellona, Malaga, nel Museo nazionale di Varsavia, nel Museo Azorin di Monovar, in quello di scultura a Caprese Michelangelo, nella galleria d'Arte Moderna del Vaticano.

Numerose le sculture collocate in chiese monumentali, in palazzi pubblici e piazze importanti in Italia e all'estero, che testimoniano la incessante attività dello scultore e la sua vasta notorietà. Si possono citare, tra le opere principali: «Carolina», statua in bronzo in square Gabriel Piernè a Parigi, 1968; «Ilaria», statua in bronzo posta all'ingresso del Comune di Charenton (Parigi); Fontana della Libertà

in piazza Leòn Blum a Parigi, 1978 (altorilievo in bronzo di cm. 210x870); porta in bronzo (otto formelle) per la chiesa di S. Maria Maddalena de' Pazzi a Firenze, 1979; statua in bronzo di san Giuseppe Calasanzio nelle Scuole Pie Fiorentine; San Francesco, statuetta in bronzo sull'acquasantiera di sinistra della basilica di Santa Croce, Firenze, 1986; Resurrezione (dedicata a Giorgio La Pira) in bronzo in via Ripalta alla Nave di Rovezzano, Firenze; San Giovanni Battista in bronzo in via Nanchino sempre alla Nave di Rovezzano; alto rilievo con battesimo di Gesù nella chiesa di San Marco Vecchio a Firenze, 1979; «Apollo e Dafne», gruppo bronzeo sulla fontana di piazza San Gallo (oggi piazza della Libertà) a Firenze, 1983; Via Crucis (14 formelle di bronzo) nel Duomo di Pietrasanta, 1968; gruppo bronzeo nella piazza del mercato nuovo di Pietrasanta, 1968; porta in bronzo (5 formelle) per la pieve di San Giovanni e Santa Felicità a Valdicastello, Pietrasanta, 1983; statua di San Giovanni Battista sempre nella stessa pieve, 1971; Crocifisso ambone e fonte battesimale tutti in bronzo nella chiesa del SS. Sacramento a Pietrasanta, 1988; Crocifisso (olio su tela), pala d'altare nel Duomo di Serravezza, 1956; Cappella Svetlich (porta in bronzo e altorilievi di marmo all'interno) nel camposanto di Querceta, 1986; Battesimo di Gesù, affresco nel Santuario di Quercioli a Massa, 1956; Fontana in ricordo di Osvaldo Martini a Castelfranco di Sotto, Pisa, 1981; Cappella Martini (Deposizione e Resurrezione in bronzo) nel camposanto di Castelfranco di Sotto, 1982; «Alcione», altorilievo in bronzo (cm. 250x550) nella nuova sede della Cassa di Risparmio di Prato, 1986; Crocifisso bronzeo nella nuova chiesa di S. Paolo a Prato, 1985; porta in bronzo (6 formelle) nella Chiesa Di San Giovanni Battista e Sant'Agostino a La Spezia, 1990, nella stessa Chiesa Via Crucis in bronzo, Battesimo di Gesù, affresco sulla porta della Chiesa di Stazzema, in una nicchia sulla facciata, Madonna con Bambino in marmo.

Intensa e qualificata l'attività espositiva di Marcello Tommasi; di questa, dal momento che non si ritiene opportuno pubblicare un lungo e noioso elenco delle mostre collettive (che non fanno nè mai hanno fatto storia), daremo un breve resoconto citando le maggiori tra le mostre personali:

Galleria degli Artisti, Milano, 1955, presentata da Elpidio Jenco; Galleria Cairoli, Milano, 1962; Galleria Michaud, Firenze, 1960, con presentazione in catalogo di Ardengo Soffici; Galleria Santa Croce, Firenze, 1961; Galleria dell'Accademia delle Arti del Disegno, Firenze, 1968, con presentazione in catalogo di Luigi Testaferrata; Galleria La Vetrina, Roma, 1968, con presentazione in catalogo di Giovanni Colacicchi; Palazzo Strozzi, «Omaggio a Benvenuto Cellini» con Jacques Liptchitz e Antonio Berti, Firenze, 1971; Galleria Il Mirteto, Firenze, 1973; Galleria Mentana, Firenze, 1976; Galleria La Barcaccia, Roma, 1973; Galleria Tivey-Faucon, Parigi, 1972, con presentazione in catalogo di C.L. Raggianti; Galleria Regine Lussan, Parigi, 1975-1983-1987; Galleria Arts Unlimited, Londra, 1970-1971; Sala Gaudi, Barcellona, 1973; Club Urbis, Madrid, 1974; presso la sede della Deputazione provinciale, Malaga, 1974; Museo Azorin, Monovar, 1974; Palazzo Mediceo di Seravezza, per iniziativa del Comune, 1983, insieme al padre Leone e al fratello Riccardo; Istituto di Cultura per i Paesi Bassi, Amsterdam, 1983; Mairie du XI arrondissement, in occasione dell'inaugurazione della fontana di Place Leon Blum, Parigi, 1983; Galleria Kreisler, Barcellona, 1987; Palazzo Mediceo di Seravezza, 1988.

Per quanto riguarda i moltissimi premi ottenuti in Concorsi nazionali, si cita unicamente quello vinto nel Concorso Nazionale di Scultura nel quadro delle celebrazioni per il 4° centenario della morte di Michelangelo, che gli ha consentito di veder collocata la sua «Conversione di Saulo» (bronzo) nel Museo di Scultura di Caprese

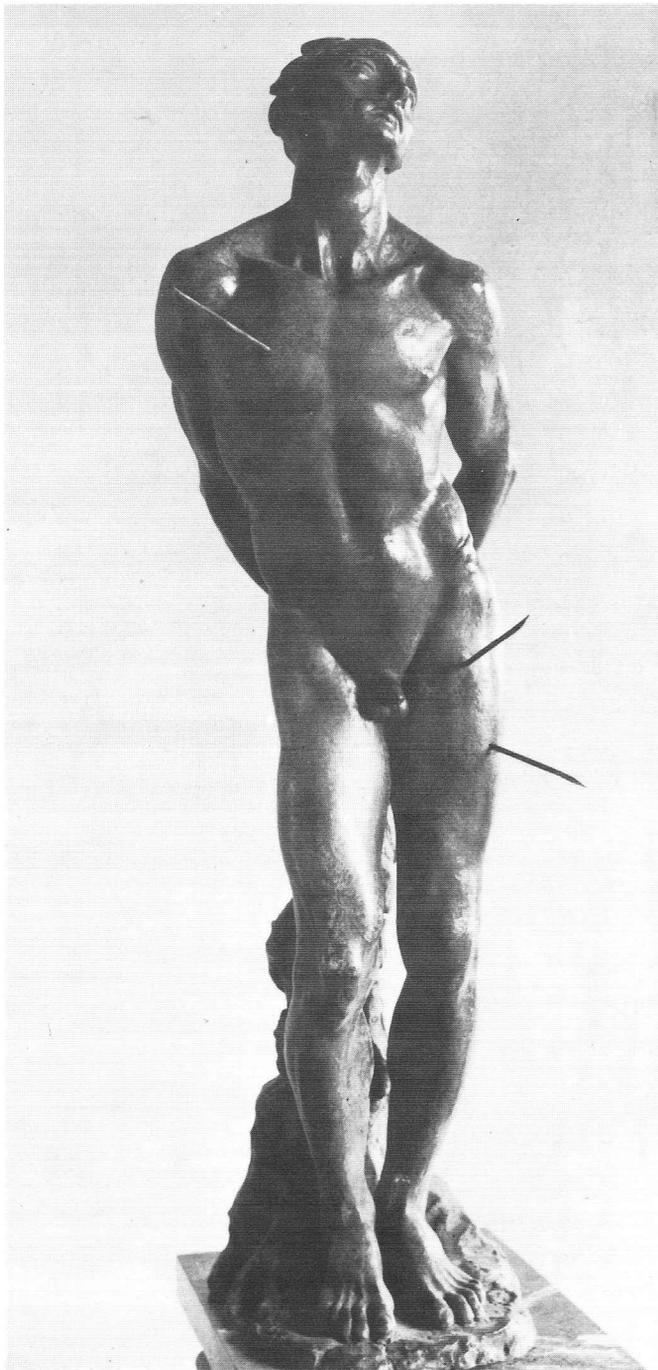
Michelangelo (1964).

L'Hotel de Ville di Parigi gli ha conferito nel 1972 la medaglia d'argento della città; nel 1976 ha ricevuto la Medaglia di Vermeil e nel 1983, in occasione dell'inaugurazione della Fontana della Libertà, è stato insignito della «Plaquette du Bimillenaire de la Ville de Paris».

Nel 1988 il Ministro francese per la Cultura lo ha nominato «Chevalier de l'Ordre des Arts et des Lettres».

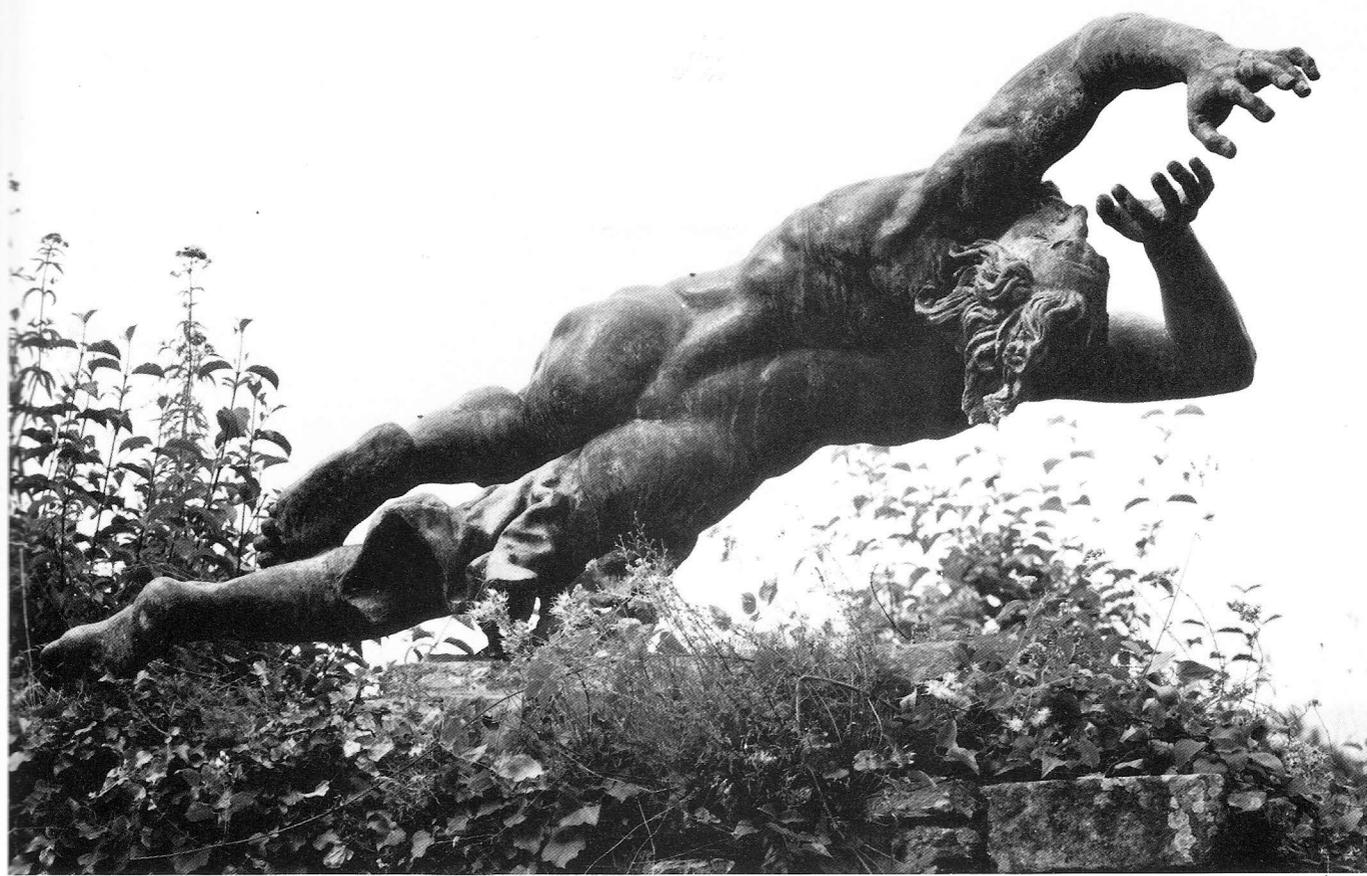
Marcello Tommasi è Accademico Ordinario dell'Accademia Fiorentina delle Arti del Disegno (Classe di Scultura).

Lo scultore esercita la sua attività in Firenze, dove ha abitazione e studio in via della Pergola, e in Pietrasanta, nello studio che fu del padre, Leone Tommasi. Soggiorna frequentemente a Parigi.

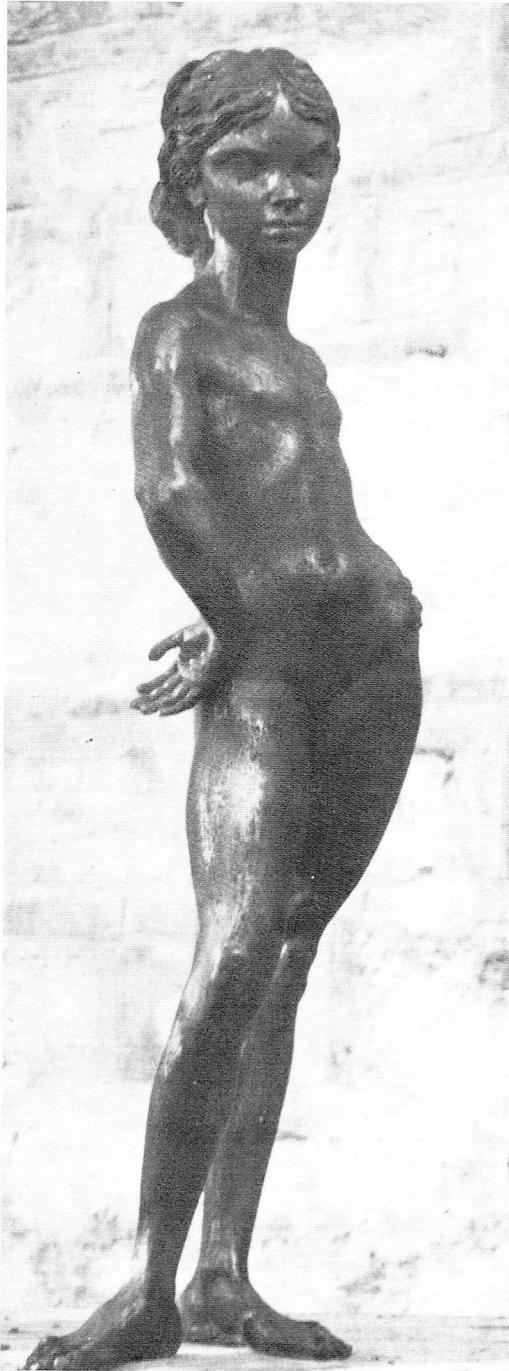


San Sebastiano  
(Galleria d'Arte Sacra di Milano-Niguarda)

1962 (8)



Conversione di Saulo  
(*Museo di Caprese-Michelangelo*)



Carolina  
*(Square Gabriel Piernè Parigi)*

1968 (17)



Gruppo  
(nel mercato di Pietrasanta)



San Giorgio e il Drago  
(Galleria d'arte moderna Ricci-Oddi, Piacenza)



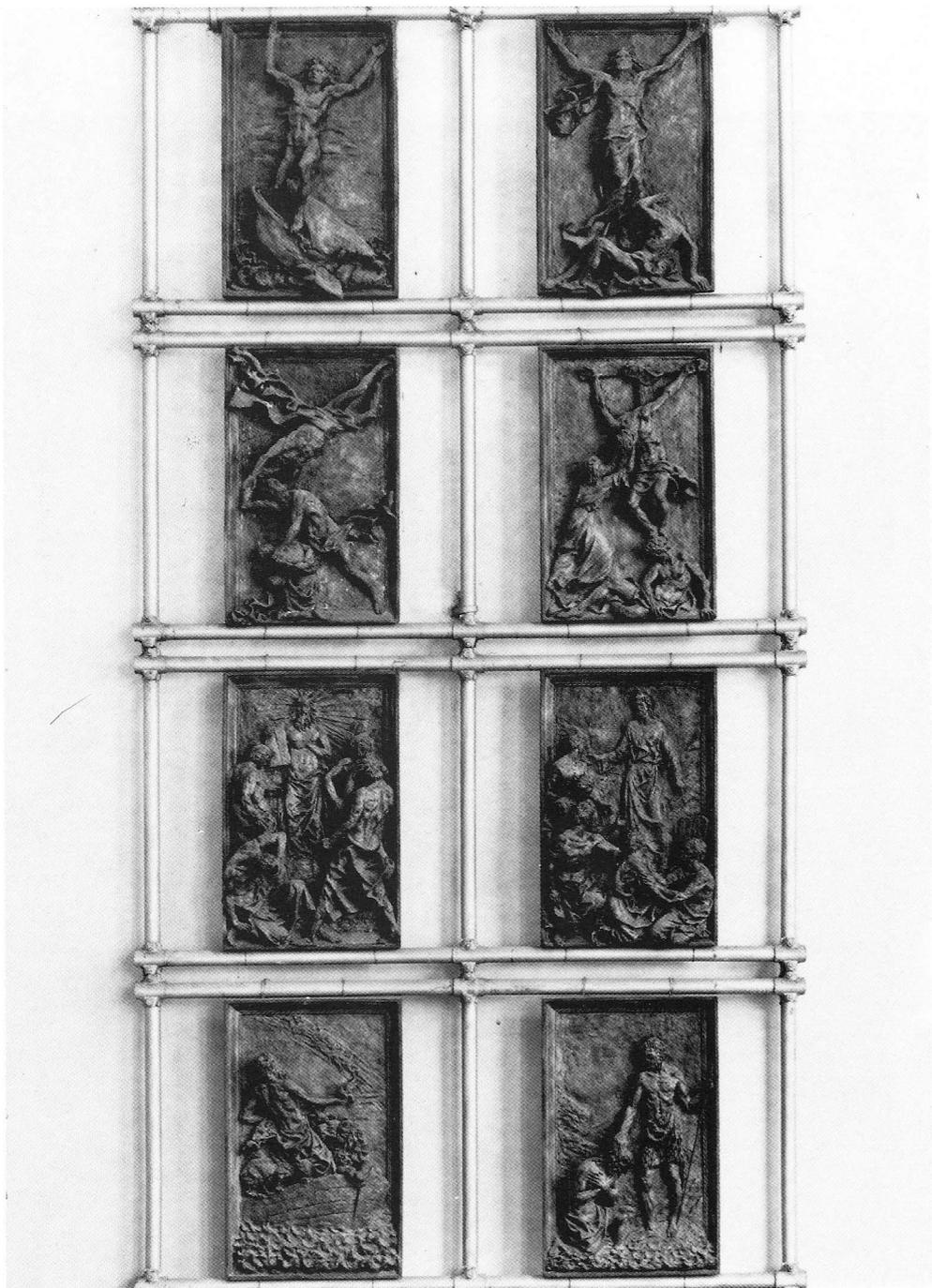
San Giovanni Battista  
(*Pieve di San Giovanni in Val di Castello*)



Fontana della libertà  
(Piazza Leon Blum a Parigi)



Fontana della libertà  
*(particolare)*



Porta in bronzo per la chiesa di Santa Maria Maddalena de' Pazzi a Firenze 1979 (48)



Apollo e Dafne  
(Firenze piazza della Libertà)



Porta di bronzo  
(*Pieve di San Giovanni a Valdicastello di Pietrasanta*)



San Francesco  
(*Basilica di Santa Croce a Firenze*) Fotografato in fonderia



Madonna con Bambino (*marmo*)

(*Nicchia sulla facciata della Chiesa di San Giovanni Battista e Sant'Agostino di La Spezia*)

Fotografata nello studio

1986 (63)



Crocifisso  
*(Chiesa del S.S. Sacramento a Pietrasanta)*

1987 (64)



Alcyone  
(Nuova sede della Cassa di Risparmio di Prato)



Porta bronzea  
(Chiesa di San Giovanni Battista e Sant'Agostino di La Spezia).



Porta bronzea

*(Formella per la porta della Chiesa di San Giovanni Battista e Sant'Agostino di La Spezia)*

(78)



«Fate aratri delle vostre spade...»  
(Chiesa di San Paolo, Illinois, Indiana) Fotografato in fonderia

1990 (79)